

Il presente Ordine del giorno è stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 27

Consiglieri votanti: 21

Favorevoli 21: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Bortolotti, Bussetti, Campana, Carpentieri, Chincarini, De Lillo, Fantoni, Fasano, Forghieri, Galli, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Montanini, Morini, Pacchioni, Poggi, Rabboni, Rocco, Scardozi, Stella, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli

Risultano assenti i consiglieri Cugusi, Di Padova, Morandi, Pellacani, Santoro, Trande.

“““ Premesso che

- Con il passare degli anni le esigenze della città cambiano e di conseguenza l'Amministrazione deve trovare risposte alla necessità di spazi e strutture per lo svolgimento delle importanti funzioni sociali in capo al Comune;
- La dismissione di strutture comunali può essere un percorso di durata temporale significativa, così come la riconversione o il riutilizzo di tali strutture per altri usi;
- È possibile attivare processi che permettano all'Amministrazione di valutare utilizzi alternativi per edifici dismessi o in via di dismissione, anche con cambio di destinazione d'uso;

considerato che

- Edifici inutilizzati o abbandonati creano degrado e occupano inutilmente suolo;
- Edifici comunali dismessi o in via di dismissione possono essere riconvertiti o riutilizzati, e quindi resi disponibili, ad esempio, per finalità culturali e sociali;
- Il recupero di tali edifici dev'essere compiuto con un intervento economicamente sostenibile;
- Non sempre gli edifici comunali in via di dismissione prevedono progetti di riconversione o riutilizzo;

visto che

- Prossimamente diversi edifici vedranno un percorso di dismissione delle proprie attività, in particolare al complesso Ramazzini, “Casa residenza per anziani non autosufficienti (CRA)”;

il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta

- Ad attivare nel più breve tempo possibile e comunque compatibilmente con quanto potrebbe essere previsto dal nuovo Piano urbanistico, in riferimento al complesso Ramazzini, nelle forme di consultazione ritenute più idonee, non limitate all'ambito locale, per raccogliere proposte, idee e progetti sul futuro della struttura, che permetta all'Amministrazione comunale di valutare possibili alternative per la sua

riconversione o il riutilizzo in tempi tali affinché l'immobile rimanga inutilizzato per il minor tempo possibile;

- Ad attivare, qualora non siano già previsti piani di riconversione o riutilizzo degli altri edifici comunali per i quali è previsto un percorso di dismissione, processi partecipativi analoghi o di altro tipo per l'individuazione di utilizzi alternativi per tali spazi. ””